

BES: Bisogni Educativi Speciali



Cristina Franceschini

Pedagogista

DI COSA PARLEREMO

- I Bisogni Educativi Speciali - Direttiva BES 2012 e Circolare attuativa 2013
- BES certificati e BES non certificati
- Alto potenziale e doppia o multipla eccezionalità
- L'educatore che osserva per intervenire
- L'approccio
- Aree e strumenti
- Per concludere



I Bisogni Educativi Speciali - Direttiva BES 2012 e Circolare attuativa 2013

Area della disabilità (PEI)

(L 104/ 1992):

Deficit cognitivi
ADHD in comorbidità con altri disturbi evolutivi
Sindromi genetiche
Disabilità sensoriali
Disabilità fisiche
Disturbi relazionali (Autismi)
Disturbo reattivo dell'attaccamento
DOP
Ansia pervasiva

Area dei Disturbi evolutivi specifici (diagnosticati o in fase di valutazione) (PDP)

DSA (L 170/2010)
ADHD
Disturbi del Linguaggio
FIL
Autismi lievi
DOP
Fobie scolastiche
Ansia pervasiva

Area dello svantaggio socio economico, linguistico e culturale (PDP)

Disagio sociale
Alunni M.S.N.A
Alunni C.N.I
Alunni N.A.I




ALTO POTENZIALE E DOPPIA O MULTIPLA ECCEZIONALITÀ'

Alto potenziale: Nota min. 562 del 3/4/2019 – Alunni BES:

Si parla per la prima volta di alunni ad alto potenziale intellettuale per i quali, *“in presenza di eventuali situazioni di criticità con conseguenti manifestazioni di disagio, si possono adottare metodologie didattiche specifiche in un’ottica inclusiva, sia a livello individuale sia di classe, valutando l’eventuale convenienza di un percorso di personalizzazione formalizzato in un PDP.”*

Doppia eccezionalità: ad oggi sono ritenuti soggetto di eventuale personalizzazione anche gli alunni con alto potenziale e DSA o altre neuro divergenze

E' stata approvata recentemente dal Senato la **Legge 180/2025** che prevede specifiche misure  gli alunni con Altro Potenziale e siamo in attesa dell'approvazione definitiva alla Camera.



BES CERTIFICATI E NON CERTIFICATI



Certificazione e **valutazione clinica** non sono sinonimi

Certificazione: riporta **sul frontespizio o nel paragrafo dedicato alle *Conclusioni***, i codici Diagnostici e la dicitura per esteso.

Esempio: Cod ICD - 10: F. 90 Disturbo da Deficit di Attenzione con Iperattività predominante

Valutazione: **riporta l'iter valutativo** e le conclusioni ma non presenta un codice diagnostico



Dai dati clinici all'osservazione della persona in relazione

Se c'è una Certificazione o una valutazione clinica, questa contiene informazioni sostanzialmente quantitative, dovute alla testistica applicata.

L'educatore, tenendo presente il quadro clinico (se noto), deve osservare la persona del bambino o dell'adolescente, mettendosi in relazione con lui /lei.

Testistica: si realizza nell'ambito di una serie di incontri in un setting specifico, talvolta all'interno della UONPIA.

Osservazione dell'educatore: si svolge nel contesto classe, senza l'uso di test standardizzati e si realizza nel tempo.

Il “setting” dell'educatore è la relazione, che permette allo studente di sentirsi al sicuro; gli strumenti sono i giochi, le attività e i compiti di apprendimento.



Approccio creativo e relazionale

L'educatore si mette in gioco attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi e all'interno della relazione.

La sua osservazione è "partecipata" e situata e prevede scelte intenzionalmente mirate alla promozione della persona nella sua interezza, unicità e indisponibilità

Gli strumenti trasversali sono dunque: gioco cooperativo, narrazione, uso di tecnologie digitali per l'apprendimento, arte

Obiettivo inclusione scolastica

Inclusione = la classe non sarebbe la stessa senza gli alunni con BES.

Non si punta alla loro "normalizzazione" ma alla scoperta delle loro risorse, anche attraverso attività che possano coinvolgere, in modo pianificato e condiviso con i Docenti, tutto il gruppo classe.



Cosa osservare per progettare ed attuare l'intervento educativo

Area delle abilità cognitive: capacità dell'alunno di manipolare le proprie risorse cognitive

Area delle Funzioni Esecutive (prerequisiti dell'apprendimento): Attenzione, Pianificazione, Inibizione, Flessibilità, Memoria di Lavoro, Velocità di Elaborazione

Area della comunicazione verbale e non verbale

Area della comprensione del testo scritto

Area della regolazione emotiva: relazione con se stesso e con l'altro, resistenza al cambiamento ed alla frustrazione, atteggiamenti nei confronti delle situazioni nei contesti di vita.

Area delle abilità strumentali: lettura, scrittura, calcolo



Area delle abilità cognitive



Osservare diverse dimensioni qualitative:

1. **disponibilità ad attivarsi di fronte alle richieste scolastiche**
2. **consapevolezza delle proprie possibilità di coping rispetto al compito di apprendimento**
3. **interesse riguardo a specifici compiti di apprendimento**
4. **desiderio di mettersi alla prova in modo autonomo**

Strumenti/attività per osservare e intervenire:

1. Proporre i compiti che sono per la classe, in modo che siano **segmentati nei loro sottoargomenti** (task analysis): fin a dove l'alunno si mette in gioco? Partire sempre da compiti che pensiamo possano essere per lui semplici, per alzare il livello di difficoltà con gradualità.
2. Attivare una **riflessione metacognitiva** attraverso semplici domande: è facile? E' stato faticoso? Ti è piaciuto?...
3. **Creare insieme un porta listini** con le attività che l'alunno trova più interessanti
4. **Proporre compiti sfidanti** nelle aree in cui cogliamo i suoi punti di forza.
5. **Consentire di "restare" più a lungo nelle aree di fragilità** per lavorare sulle abilità



Area delle Funzioni Esecutive (FE)



Osservare

1. capacità di comprendere le richieste
2. velocità/lentezza procedurale
3. pianificazione
4. tenuta attentiva
5. controllo inibitorio
6. capacità di passare da un punto di vista all'altro (shifting)

Strumenti / attività per osservare e intervenire

1. **Giochi cooperativi con le carte illustrate** come: il mimo; le carte che contengono le lettere iniziali di parole da inventare (**Nomi, cose e città**); carte con immagini uguali da individuare velocemente (**Double**); Memory illustrati o con le parole
2. Semplici **Puzzle**
3. **Albi illustrati** in cui rintracciare figure e personaggi (Where's Wally?)
4. Giochi presenti su **Piattaforme come Wordwall**, dove scorrono figure e bisogna selezionarne solo alcune caratteristiche: colori, forme...
5. Ricostruire e **trascrivere semplici ricette di cucina**
6. **Identificare e trascrivere o disegnare le sequenze d'azione** (es: per arrivare in tempo la mattina a scuola)
7. **Creare un planning settimanale** delle attività scolastiche ed extrascolastiche



Area delle Funzioni Esecutive (FE)



Gioco: il disegnatore attento

Questo gioco è semplice e si può trarre spunto per molte attività simili. Si può cambiare usando liste di parole e liste di parole abbinate alle immagini

Come

Con fogli di carta e pennarelli

Tracciare su un foglio un semplice disegno, che si farà osservare e memorizzare all'alunno per un tempo sufficiente (ad esempio, 30 secondi).

Con una Carta degli animali.

Far osservare la carta e coprire il disegno

In ogni caso, fornire all'alunno un foglio bianco sul quale egli dovrà disegnare, nella maniera più fedele possibile, quanto memorizzato. Anche l'educatore dovrebbe giocare.



Area della comunicazione verbale e non verbale



Osservare

I copioni comunicativi utilizzati

l'adeguatezza della comprensione del messaggio in entrata

la coerenza della frase prodotta

l'intenzionalità nell'uso del linguaggio verbale

la tendenza ad usare altre modalità espressive

La prossemica e l'uso spontaneo delle distanze sociali in misura adeguata

Strumenti / attività per osservare e intervenire

1. Proporre **albi illustrati** in cui vi siano storie da interpretare e narrare
2. Proporre **tessere con immagini** per costruire storie
3. Usare **Piattaforme online** per creare storie inserendo immagini e anche video come **Book Creator** e **Storyjumper**.
4. Giocare a **Dixit** per costruire narrazioni di fantasia basate su immagini artistiche e incentivare la produzione del linguaggio spontaneo.
5. **Per quanto riguarda i BCC**, è opportuno valutare le situazioni nello specifico e lavorare in sinergia con i terapeuti per approntare un percorso adeguato, anche con l'utilizzo della metodologia CAA,

La dimensione non verbale della comunicazione andrebbe osservata in tutte le situazioni e annotata in un diario da parte dell'educatore



Area della comprensione del testo scritto



Osservare

la capacità di tenere in mente le frasi mentre il testo viene letto (anche ad altre persone)

la flessibilità

la consapevolezza di non aver capito il testo

la comprensione profonda del testo: ciò che il testo non dice (inferenze)

Strumenti / attività per osservare e intervenire

1. Leggere il materiale scolastico (qualunque esso sia) **suddividendo i testi in piccole sezioni**. Che cosa è stato letto? Quali erano le informazioni interessanti?
2. Se lo studente non riesce a rintracciarle, proporre **domande guida trascritte**.
3. La trascrizione è molto importante perché consente di fissare le domande e quindi di riflettere sulle risposte. Possiamo scrivere noi stessi. All'alunno possiamo chiedere poi di tornare su quanto scritto colorando le parti di testo o aggiungendo disegni.
4. **Per la comprensione profonda**: proporre domande che aiutino a rintracciare le informazioni nascoste, facendo da modello.



Area della regolazione emotiva



Osservare

il livello di consapevolezza delle emozioni proprie e altrui

l'autonomia nel regolare il proprio comportamento

le modalità con cui esprime emozioni negative

gli eventi che scatenano eventuali crisi:

- a. con l'adulto insegnante
- b. con l'adulto educatore (io)
- c. con i pari

Strumenti / attività per osservare e intervenire

1. **Giocare a “E se...”** per scoprire e riflettere su cosa faremmo noi e cosa farebbe l'alunno in determinate situazioni concrete quotidiane.
2. **Gioco cooperativo “C'è posta per te”**: inserire in una scatola con una piccola fessura biglietti in cui si scrivono le cose che fanno stare male o quelle che fanno stare bene nella relazione con gli altri
3. **Diario della giornata**: come mi sono comportato oggi con gli altri, distinguendo tra pari e adulti.

L'educatore deve inoltre prendere nota di situazioni che scatenano nello studente eventuali comportamenti problematici e concorrere a controllare i fattori che possono attivarli. Ricordiamo che in caso di problemi di disregolazione emotiva è importante che l'adulto mantenga un comportamento che possa aiutare il rientro della crisi offrendo un punto di riferimento (co regolazione)



Area della regolazione emotiva



L'uso e dei laboratori artistici e manuali



Strumenti / attività per osservare e intervenire

1. Creare un album che contenga un percorso partendo dalla presentazione di sé per arrivare a diventare consapevoli dei cambiamenti attuati nel corso del tempo.
2. Gestire momenti di ascolto musicale
3. Manipolare DAS, plastilina e altri materiali per creare oggetti, accessori, regali e fare fluire le emozioni attraverso il fare



Area delle abilità strumentali



Osservare

Abilità di lettura, scrittura e calcolo in base alle diverse fasce di scolarizzazione

Strumenti / attività per osservare e intervenire

Attraverso le richieste scolastiche quotidiane, **accogliere il rifiuto dei compiti che coinvolgono le abilità strumentali** (una o tutte) proponendosi come “strumento compensativo”: leggere per lui, scrivere se necessario, sollevare dai calcoli mentali se sono da svolgere in procedure più complesse.

Scrivere i calcoli che sarebbero da effettuare a mente.

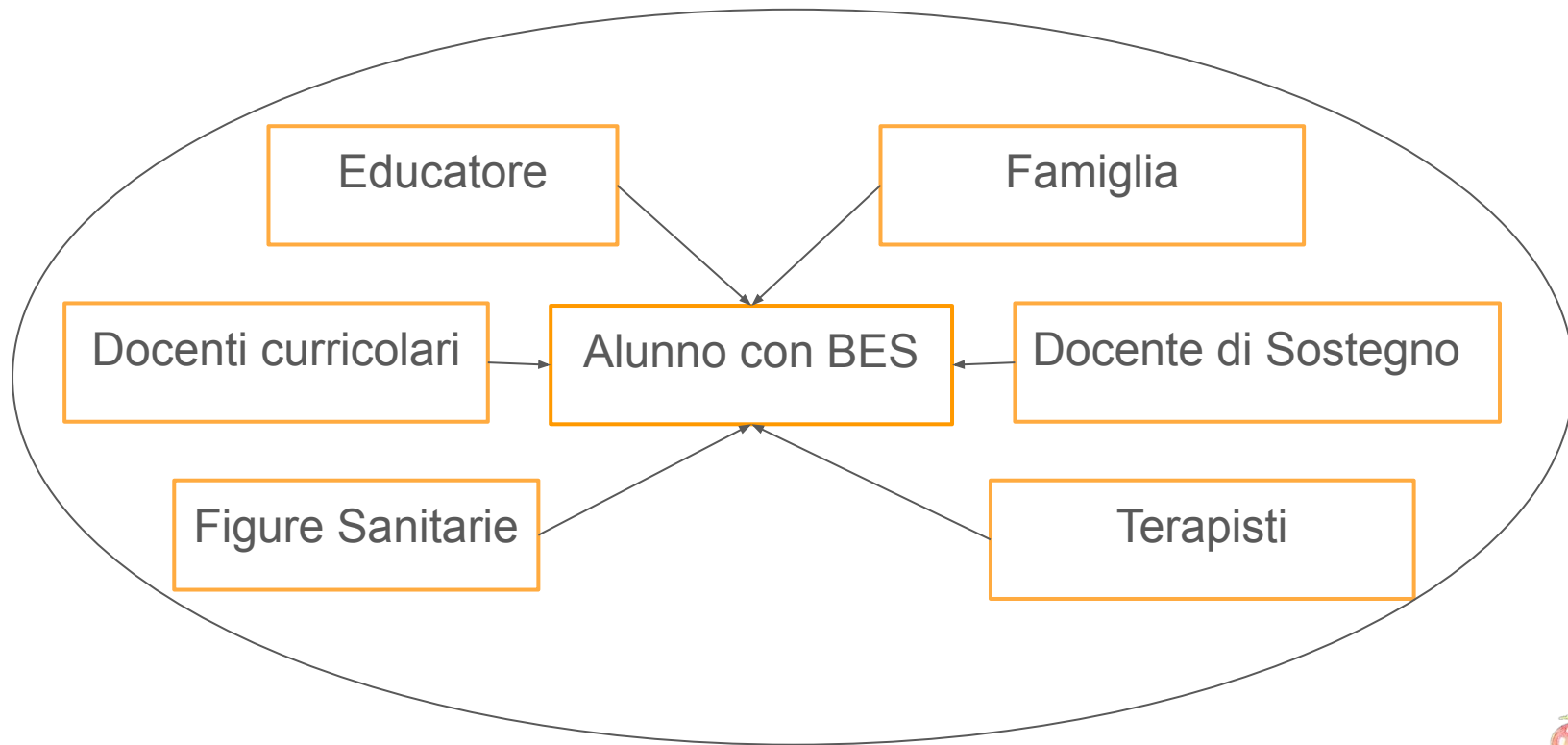
Leggere le consegne.

Creare mappe e formulari per le conoscenze grammaticali e relative alla Matematica e alla Geometria.

Introdurre gradualmente e se possibile l'utilizzo di un Tablet per la lettura, la scrittura e la creazione di mappe e schemi.



Per concludere





GRAZIE!